



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO il decreto 83473 del 01.08.2014 e in particolare l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO il decreto 95739 del 13.05.2016;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 05.08.2015 relativo alla società **TNT GLOBAL EXPRESS SPA** ora **TNT GLOBAL EXPRESS SRL**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **TNT GLOBAL EXPRESS SPA** ora **TNT GLOBAL EXPRESS SRL**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto 83473 del 01.08.2014, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 01.09.2015 al 31.12.2015, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05.08.2015, in favore della società **TNT GLOBAL EXPRESS SPA** ora **TNT GLOBAL EXPRESS SRL** secondo le modalità di seguito rappresentate:

- **Periodo 01.09.2015 - 30.09.2015** per un numero massimo di 470 lavoratori, di cui n. 91 sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 73 con contratto *full time* e n. 18 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 379 sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 298 con contratto *full time* e n. 81 con contratto *part time* medio del 59%).

I lavoratori risultano distribuiti sul territorio nazionale secondo le seguenti modalità:



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Abruzzo: n. 16 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro, di cui n. 10 con contratto *full time* e n. 6 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Campania: n. 9 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 7 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 6 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Emilia Romagna: n. 34 lavoratori, di cui n. 6 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 4 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 28 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 20 con contratto *full time* e n. 8 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Friuli Venezia Giulia: n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione ;

Regione Lazio: n. 49 lavoratori, di cui n. 13 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 8 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 36 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 31 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Liguria: n. 17 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 15 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 13 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%);



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Lombardia: n. 79 lavoratori, di cui n. 22 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 17 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 57 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 37 con contratto *full time* e n. 20 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Marche: n. 19 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro, di cui n. 16 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Piemonte: n. 80 lavoratori, di cui n. 33 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 47 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 40 con contratto *full time* e n. 7 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Puglia: n. 21 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro, di cui n. 20 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Sardegna: n. 11 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 10 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro;

Regione Sicilia: n. 20 lavoratori, di cui n. 3 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 17 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro;

Regione Toscana: n. 58 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 56 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80%



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'orario di lavoro (di cui n. 44 con contratto *full time* e n. 12 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Trentino-Alto Adige: n. 4 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro, di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Umbria: n. 10 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 9 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 7 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Veneto: n. 42 lavoratori, di cui n. 5 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 37 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 17,80% dell'orario di lavoro (di cui n. 25 con contratto *full time* e n. 12 con contratto *part time* medio del 59%).

- **Periodo 01.10.2015 - 31.10.2015** per un numero massimo di 443 lavoratori, di cui n. 85 sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 68 con contratto *full time* e n. 17 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 358 sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 279 con contratto *full time* e n. 79 con contratto *part time* medio del 59%).

I lavoratori risultano distribuiti sul territorio nazionale secondo le seguenti modalità:



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Abruzzo: n. 16 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 10 con contratto *full time* e n. 6 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Campania: n. 12 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 10 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 8 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Emilia Romagna: n. 26 lavoratori, di cui n. 6 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 4 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 20 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 16 con contratto *full time* e n. 4 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Friuli Venezia Giulia: n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione ;

Regione Lazio: n. 48 lavoratori, di cui n. 12 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 8 con contratto *full time* e n. 4 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 36 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 30 con contratto *full time* e n. 6 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Liguria: n. 17 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 15 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 13 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%);



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Lombardia: n. 60 lavoratori, di cui n. 20 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 15 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 40 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 24 con contratto *full time* e n. 16 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Marche: n. 28 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 21 con contratto *full time* e n. 7 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Piemonte: n. 80 lavoratori, di cui n. 31 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 49 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 42 con contratto *full time* e n. 7 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Puglia: n. 23 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 22 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Sardegna: n. 13 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 12 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 10 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* del 59%);

Regione Sicilia: n. 23 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 21 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro;

Regione Toscana: n. 53 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 51 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30%



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'orario di lavoro (di cui n. 40 con contratto *full time* e n. 11 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Trentino-Alto Adige: n. 5 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Umbria: n. 12 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 11 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 8 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Veneto: n. 26 lavoratori, di cui n. 5 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 2 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 21 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 12 con contratto *full time* e n. 9 con contratto *part time* medio del 59%).

- **Periodo 01.11.2015 - 30.11.2015** per un numero massimo di 227 lavoratori, di cui n. 41 sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 31 con contratto *full time* e n. 10 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 186 sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 150 con contratto *full time* e n. 36 con contratto *part time* medio del 58%).

I lavoratori risultano distribuiti sul territorio nazionale secondo le seguenti modalità:



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Abruzzo: n. 15 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 10 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 58%;

Regione Emilia Romagna: n. 5 lavoratori, di cui n. 4 con contratto *part time* medio del 63% sospesi a zero ore senza rotazione e n. 1 con contratto *full time* sospeso a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro;

Regione Lazio: n. 5 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro;

Regione Liguria: n. 9 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 7 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 6 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 58%);

Regione Lombardia: n. 27 lavoratori, di cui n. 15 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 12 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 12 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 6 con contratto *full time* e n. 6 con contratto *part time* medio del 58%);

Regione Marche: n. 17 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 11 con contratto *full time* e n. 6 con contratto *part time* medio del 58%;

Regione Piemonte: n. 41 lavoratori, di cui n. 13 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 28 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 25 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 58%);



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Puglia: n. 26 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro, di cui n. 25 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 58%;

Regione Sardegna: n. 15 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 14 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 12 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 58%);

Regione Sicilia: n. 17 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 63%) e n. 15 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 14,30% dell'orario di lavoro;

Regione Toscana: n. 47 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 46 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 16,30% dell'orario di lavoro (di cui n. 34 con contratto *full time* e n. 12 con contratto *part time* medio del 58%);

Regione Veneto: n. 3 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione, di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 63%.

- **Periodo 01.12.2015 - 31.12.2015** per un numero massimo di 191 lavoratori, di cui n. 28 sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 19 con contratto *full time* e n. 9 con contratto *part time* medio del 61%) e n. 163 sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70%



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'orario di lavoro (di cui n. 131 con contratto *full time* e n. 32 con contratto *part time* medio del 59%).

I lavoratori risultano distribuiti sul territorio nazionale secondo le seguenti modalità:

Regione Abruzzo: n. 10 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro, di cui n. 7 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Emilia Romagna: n. 5 lavoratori, di cui n. 4 con contratto *part time* medio del 61% sospesi a zero ore senza rotazione e n. 1 con contratto *full time* sospeso a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro;

Regione Lazio: n. 7 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro;

Regione Liguria: n. 8 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 7 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro (di cui n. 6 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Lombardia: n. 23 lavoratori, di cui n. 11 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 9 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 61%) e n. 12 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro (di cui n. 7 con contratto *full time* e n. 5 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Marche: n. 9 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro, di cui n. 6 con contratto *full time* e n. 3 con contratto *part time* medio del 59%;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Regione Piemonte: n. 24 lavoratori, di cui n. 6 lavoratori con contratto *full time* sospesi a zero ore senza rotazione e n. 18 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro (di cui n. 14 con contratto *full time* e n. 4 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Puglia: n. 25 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro, di cui n. 24 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 58%;

Regione Sardegna: n. 13 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore senza rotazione e n. 12 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro (di cui n. 10 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 59%);

Regione Sicilia: n. 16 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione (di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 1 con contratto *part time* medio del 61%) e n. 14 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro;

Regione Toscana: n. 48 lavoratori sospesi a rotazione con riduzione media del 11,70% dell'orario di lavoro, di cui n. 35 con contratto *full time* e n. 13 con contratto *part time* medio del 59%;

Regione Veneto: n. 3 lavoratori sospesi a zero ore senza rotazione, di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 2 con contratto *part time* medio del 61%.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 609.734,43 (seicentonovemilasettecentotrentaquattro/43)

Codice Fiscale: 01273040129

Matricola INPS: 8132358927

Pagamento diretto: NO

ART.2

L'onere complessivo, pari ad euro 609.734,43 (seicentonovemilasettecentotrentaquattro/43), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 13.06.2017

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti
F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan